

ORA INCOMBE UNA BARRICATA DI CARTA

MAURIZIO TROPEANO

Non è un caso se alla fine di una lunga, lunghissima giornata di scontri tra forze dell'ordine e No Tav, Ltf, la società di progettazione della Torino-Lione, diffonda un comunicato stampa per spiegare che la recinzione non è stata sfondata e che i lavori al cantiere della Maddalena di Chiomonte proseguono con regolarità. La precisazione della società mista italo-francese serve soprattutto per certificare all'Ue che una delle condizioni richieste a Francia e Italia per confermare lo stanziamento dei fondi comunitari è operativa. Nei giorni scorsi la portavoce del commissario ai Trasporti, Siim Kallas, spiegava che non tutte le condizioni sono state rispettate dai due governi. E in effetti Parigi prima di dare il via libera ad ogni nuova intesa aspettava fatti dal governo italiano, cioè l'apertura del cantiere. Adesso che quella condizione è stata rispettata si apre la strada per chiudere le altre questioni, come spiega il presidente dell'Osservatorio, Mario Virano: «A grandi linee la trattativa è chiusa».